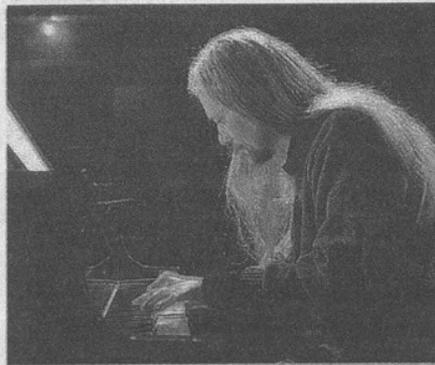


OMAGGI A CAGE, SCODANIBBIO E AL MEDIO ORIENTE

Tre giorni di music@villaromana

QUANDO Stefano Scodanibbio è morto recentemente a 56 anni, il mondo della musica classica italiana ha perso un contrabbassista di pregio. Ma anche e soprattutto un compositore raffinato e maturo, attento ai linguaggi e attratto dalla tradizione. Recentemente l'etichetta Ecm ha affidato al quartetto Prometeo un omaggio al compositore. E' quindi stato naturale per Francesco Dillon, violoncellista dell'ensemble, organizzare un tributo a Scodanibbio nell'ambito della seconda serie di *music@villaromana* curata dallo stesso Dillon e dal pianista Emanuele Torquati (20-22 settembre, via Senese 68). Nel tema *Landscapes* della rassegna



sono inseriti i classici contemporanei e la sperimentazione dei nostri giorni. La musica di Scodanibbio sarà protagonista sabato 21 (a partire dalle 18,30) e domenica 22 settembre (alle 13,30 circa) con la presenza del pianista Fabrizio Ottaviucci (nella foto di Claudio Casano-

va), del contrabbassista Daniele Roccatò, di Vitaliano Trevisan alla voce recitante e alle installazioni di Rodrigo Garcia. Ma ci sarà anche attenzione alle musiche del Medio Oriente con la presenza dei libanesi Sharif Senhaoui (chitarra) e Mazen Kerbaj (pittura) venerdì 20 alle 22,30 e con la cantante Mafalda De Lemos che il 21 alle 22,30 presenterà il suo *Voci del Mediterraneo* su musiche tradizionali e di vari compositori. La rassegna (a ingresso libero, informazioni www.villaromana.org, tel. 055-221654) sarà aperta dal pianoforte di Ottaviucci e dalle musiche di John Cage il 20 alle 21,30 con *Pianotrance*.

Michele Manzotti